

CEDOLARE SECCA PER I LOCALI COMMERCIALI, SULMONA E L'AQUILA PRONTE ALLA SPERIMENTAZIONE

5 Marzo 2016



SULMONA – Sulmona e L'Aquila potrebbero essere inserite tra le pochissime città in cui sperimentare l'applicazione della cedolare secca per i locali a destinazione commerciale.

È quanto emerso da un incontro, definito proficuo dagli organizzatori, tra il commissario prefettizio Giuseppe Guetta, una nutrita rappresentanza di vertice di Confcommercio Abruzzo e L'Aquila composta dal direttore regionale Celso Cioni, dal presidente onorario di Confcommercio L'Aquila Mario Maccarone, dal vice presidente vicario di Confcommercio L'Aquila Alberto Capretti e dal presidente provinciale Fnaarc Giovanni Gambacurta ed i neo coordinatori dell'Ascom dell'area Peligna Francesco Giannantonio e Luigi Scalera.

All'incontro è intervenuto anche l'avvocato Katia Panella, dirigente del Settore Pianificazione, Gestione del Territorio ed Attività produttive del Comune.

Il primo argomento affrontato rappresenta una seria opportunità per il capoluogo peligno, che attraverso una convenzione recentemente sottoscritta tra il presidente nazionale dell'Anci, Piero Fassino ed il presidente nazionale Confcommercio Carlo Sangalli, potrà essere inserito tra le pochissime città italiane (circa una ventina tra le quali L'Aquila, Venezia, Torino, Palermo) in cui verrà sperimentata l'applicazione della cedolare secca sui canoni di locazione degli immobili a destinazione commerciale, opportunità quest'ultima che inciderà sulla riduzione dei livelli degli affitti dei negozi soprattutto nel centro storico.

La seconda tematica ha riguardato un progetto strategico che Confcommercio L'Aquila, avvalendosi della collaborazione della struttura nazionale del settore Infrastrutture e Urbanistica guidata dall'architetto Angelo Patrizio, vincitore negli ultimi tre anni consecutivi del Premio nazionale Inu (Istituto nazionale di urbanistica) per aver realizzato nel 2012, 2013 e 2014 i le migliori progettualità riguardanti l'urbanistica commerciale in diverse città italiane.

L'architetto Patrizio e la sua struttura si sono già attivate per realizzare un progetto di rigenerazione urbana e di rilancio delle attività commerciali in modo particolare nel centro storico, che sarà sottoposto nei prossimi mesi all'attenzione dei candidati Sindaci alle prossime elezioni amministrative.

Terzo argomento quello che riguarda la questione del prolungamento della durata della Fiera Cavalleresca che creerebbe problemi per il mercato che si svolge su aree pubbliche in Piazza Garibaldi e per la quale Confcommercio ritiene utile e necessario un incontro pubblico costruttivo promosso da tutte le associazioni di Categoria e gli operatori del settore per individuare con lucida condivisione democratica, il percorso migliore che eviti al massimo i disagi per le attività ambulanti che in una fase stagnante dei consumi ed in momento così difficile per le piccole aziende del settore.

“Siamo grati al dottor Guetta per la sua immediata ed apprezzata sollecitudine ad incontrare la nostra delegazione sindacale – dice Cioni – ed esprimo particolare soddisfazione per il suo produttivo e positivo esito. Se Sulmona sarà inserita tra le città

italiane sperimentali dell'applicazione della cedolare secca del 10%, potranno derivarne benefici fiscali per i proprietari di immobili commerciali in centro storico con conseguenti vantaggi per le piccole imprese del commercio che potranno vedersi ridurre i canoni di locazione e, quindi un concreto incentivo al settore”.

“Così come la progettualità urbanistica commerciale di rigenerazione urbana contribuirà in termini tangibili al rilancio socioeconomico del meraviglioso centro storico della capitale Peligna e dell'intero comprensorio”, conclude.